

Provincia di Brindisi

LAVORI DI

Ricottamente ed A. Hinc
 dell'ob. ter. one. dell' S. f.
 Del. G. n. d. i. e. E. a. g. e. r. o. l. o
 ob. t. e. n. t. i. a. n. z. o. r. c. h. e. r. o. l. o
 o. l. l. e. v. i. e. B. e. r. f. o. r. i. o. n. f. o. l. o
 v. v. e. n. e. t. o.

I M P O R T O

a base d'astaL. 1.111.041

a disposiz. dell'Amm./neL.128 939.....

Complessivamente L. 3.500.000...

C A P I T O L A T O S P E C I A L E D' A P P A L T O

==

ART. I

OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto la esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il riattamento e l'ampliamento dell'abitazione de l....

Sf. Di Giuseppe, Edoardo, Antonio e Enrico, alla V.le Berghini
di Milano

ART. 2

IMPORTO DEI LAVORI

L'importo dei lavori, compreso nell'appalto, ammonta presuntivamente a L. 3.270.851..... (lire ~~tre milioni~~ *due e settecento*) al lordo, del ribasso, come risulta dal seguente prospetto:

I) - deven e matura

L. Q. 682.851

2) - Verben e verbo

L. 790, 000

3) -

I.

4) - K

.....

5) -

I.

TOTALE

L. 3,270,851

Detto importo potrà variare in più o in meno entro i limiti fissati dall'art. 19 del Capitolato Generale di Appalto, approvato con D.M. 28 Maggio 1895 e successive modifiche.

A RT. 3

DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'APPALTO

Sarà quella prescritta nel foglio d'invito a stampa trasmesso alle Ditte concorrenti alla gara.

ART. 4

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

In tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni del presente Capitolato Speciale, saranno osservate e formano parte integrante del X contratto, tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approv. e nel regolamento 25 Maggio 1895 n. 350 per la Direzione Contabilità e Collaudo dei lavori per conto dello Stato e successive modificazioni in data 15/12/1898, e tutte le altre disposizioni di legge in vigore onche verranno emanate durante il corso dei lavori, comunque obbligatorie per le imprese che eseguono lavori per conto dello Stato.

L'Impresa sarà tenuta alla esatta osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e Decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto, nonchè al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari.

le indennità ai richiami alle armi, pagamenti cassa mutua malattia ecc.

Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte del Competente Ispettorato del Lavoro. L'Amm/ ne provvederà ad una detrazione dalle rate di acconto, nella misura del 20%, che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi, fermo restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

ART. 5

OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre a quanto è richiamato nel precedente articolo, l'impresa è obbligata

- 1)-Ad osservare scrupolosamente le norme che regolano l'impiego della mano d'opera, particolarmente reduci e partigiani ed alla sua assunzione attraverso gli Uffici del Lavoro e della Massima Occupazione a mente dell'art. 3 del D.L. 15/4/1948, n° 381 ed a uniformarsi altresì a tutte le altre disposizioni che verranno emanate nel corso dell'appalto.
 - 2)-Ad osservare tutte le disposizioni legislative ed i patti Nazionali o Provinciali o Interprovinciali di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro, ecc. dei lavoratori addetti alla esecuzione dell'opera oggetto del presente appalto. In caso di accertata inadempienza l'Amm/ ne si riserva la facoltà di adottare i provvedimenti del caso non esclusa la sospensione dalle gare di appalto.
 - 3)-Al risarcimento dei danni inerenti a perdite o guasti di materiale o di opere imputabili a propria negligenza.
 - 4)-Al pagamento d'indennità di qualunque genere per danni arrecati a terzi sollevando l'Amm/ ne appaltante ed il personale di Direzione da qualsiasi responsabilità civile e penale.
 - 5)-A segnalare periodicamente all'Amm/ ne, non più tardi del primo giorno di ciascun mese, il numero degli operai impiegati nel lavoro durante il mese precedente. Per ogni giorno di ritardo, per l'invio di dette notizie verrà applicata una multa pari al 10% della penalità giornaliera prevista dall'art. 9 del presente Capitolato Speciale di Appalto per ritardo sulla ultimazione dei lavori.
 - 6)-A far eseguire a proprie spese fotografie di formato 13x18 di tutte quelle opere che saranno indicate dalla Direzione dei Lavori consegnando alla medesima tre copie unitamente alla negativa,
 - 7)-A far eseguire, nel termine che le verrà prescritto, i dettagli esecutivi delle piccole opere previste, unitamente ai calcoli di stabilità delle relative strutture per i quali l'Amm/ ne appaltante si riserva il controllo e l'accettazione, senza che per ciò la stessa Impresa rimanga esonerata dalla piena responsabilità che ad essa compete per la buona riuscita dei lavori.
- Il corrispettivo di tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è compreso nei prezzi unitari stabilito per le singole categorie di lavoro riportate nell'elenco che segue,
- 8)-Poiché in sede di analisi dei prezzi l'Amm/ ne si è basata riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categorie, la Impresa si obbliga di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori, e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normali e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta alla categoria nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed

in genere ad ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che per la categoria venga successivamente stipulato.

L'Impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa.

9)-L'Impresa é responsabile in rapporto alla stazione appaltante della osservazione delle norme di cui al precedente artc. da parte degli eventuali sub appaltanti nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del sub appalto.

~~IX~~ - Il fatto che il sub appalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalle responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante non sono in ogni caso considerati sub appaltanti le commissioni date dall'Impresa ad altre Imprese:

a)-per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici , sanitari e simili che eseguono a mezzo di ditte specializzate ,

b)-per la fornitura di materiali,

IO)-In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai precedenti articoli, accertata dalla stazione appaltante od a questa segnalata dallo Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunica alla Impresa e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati.

Il pagamento all' Impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo non sarà effettuata sino a quanto dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza é stata definita.

Per tale sospensione o ritardi di pagamenti l'Impresa non, può opporre eccezione alla stazione appaltante, né chiedere compensi a titoli di risarcimenti danni.

II)-L'Impresa é tenuta alla scrupolosa osservanza del D.L. 7/I/1956 n°164 contenente le norme, per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni.

I2)-L'Impresa é tenuta inoltre alla fornitura ed installazione sul luogo dei lavori di una tabella delle dimensioni non inferiori a m.l. 40x0,95 a fondo bianco, recante le indicazioni che saranno prescritte dalla direzione dei lavori in sede di consegna.

La mancata installazione della tabella entro 10 giorni della consegna dei lavori comporta una penale di L. 20.000 che saranno trattenute dall'importo del primo certificato di pagamento.

I4)-L'Impresa é tenuta a predisporre i lavori onde assicurare il transito pedonale e carraio ed all'applicazione delle prescritte segnalazioni di legge diurne e notturne ed a tutti quei provvedimenti atti a salvaguardare la pubblica incolumità e comunque danni a persone ed a cose per cui l'Amm/ne ed i suoi funzionari restano sollevati da ogni responsabilità sia in materia civile che penale.

ART. 6

CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria di cui all'artc.5 del Capitolato Generale é sta-

bilità nella somma di L.60.000 (lire sessantamila)
per le Imprese e di L. _____ (Lire _____)
per le Cooperative.

Essa sarà depositata presso la Sezione di Tesoreria Provinciale, riservandosi l'amministrazione di incamerarla, procedendo a nuovo incanto, qualora entro il termine fissato non potesse aver luogo la stipulazione del contratto, o perchè il deliberatorio non avesse prestato la cauzione definitiva o per qualsiasi altra causa allo stesso imputabile.

Art.7

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva di cui all'art.7 del Capitolato generale e allo art.54 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, sarà eguale al ventesimo all'importo netto dell'appalto, giusta all'art.27 del Decreto 8 febbraio 1923, n.422. Resta convenuto che anche quando, a collaudo finale nulla ostasse nei riguardi dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata, a garanzia dei diritti dei creditori, per il titolo di cui all'art.360 della legge sui lavori pubblici, (20 marzo 1865, n.2248, allegato F) ogni qualvolta la rata di saldo, a giudizio dell'Amministrazione, non sia sufficiente all'uopo. La cauzione in parola dovrà essere depositata alla Cassa DD. e PP., a termine degli artt.614 e 615 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Art.8

PAGAMENTI IN ACCONTO

In corso d'opera verranno effettuati pagamenti in acconto all'Impresa, ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute di legge, non sia inferiore alle lire 500.000 (lire cinquecentomila).

In caso di aggiudicazione ad una Cooperativa l'importo degli acconti viene fissato nella misura di uno su dieci dell'importo dei lavori eseguiti.

L'ultimo acconto, da pagarsi dopo l'ultimazione dei lavori potrà essere di qualsiasi importo.

La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Art.9

DURATA DELL'APPALTO E PENALE

Il tempo utile per dare i lavori compiuti è fissato in quattro mesi decorrenti dalla data di consegna.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione è fissata la penale pecuniaria di L.5.000 (lire cinquemila).

Art.10

CONTO FINALE E COLLAUDO

Il conto finale verrà redatto entro 10 mesi dalla data di ultimazione dei lavori da accertarsi con regolare verbale.

La visita di collaudo o certificato ~~mensuale~~ di regolare esecuzione, ~~vann~~ avverrà entro mesi uno dalla data di ultimazione.

ART. II

QUALITA' DEI MATERIALI

I materiali occorrenti per i lavori di cui trattasi devono essere delle migliori qualità e corrispondere a tutti i requisiti imposti dalle speciali disposizioni di legge in vigore (RR.DD.I6-II-1939 n° 2228-2229-2230-2231-2232-2233-2234-2235-R.D.I5-7-1925-D.M.30-I2-1912) e dalle buone norme della tecnica. L'Impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei medesimi, sobbarcandosi tutte le spese occorrenti, e comunque prima del loro impiego é dovuto alla presentazione dei relativi campioni che dovranno essere accettati dalla direzione dei lavori.

ART. I2

MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori in genere dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e saranno uniformati alle norme ed indicazioni che, per ciascuna categoria, stabiliscono i relativi articoli ed i corrispondenti prezzi di elenco; salvo quelle maggiori istruzioni che saranno fornite dalla direzione dei lavori in corso di esecuzione.

Non sarà tenuto conto dei materiali e magisteri non prescritti anche se intesi a conferire migliorie o vantaggi ai lavori.

I lavori eseguiti in modo imperfetto o difforme dalle prescrizioni non saranno accreditati, con facoltà del Direttore di ordinarne la demolizione e la ricostruzione, eccezionalmente il Direttore dei Lavori potrà accreditarli in contabilità, con discrezionale riduzione dei prezzi a suo insindacabile giudizio.

L'Impresa condurrà i lavori secondo l'ordine dettato dalle buone norme nel modo che meglio crederà di sua convenienza, con razionale sviluppo per darli compiuti nel termine stabilito.

La direzione dei lavori si riserva tuttavia la facoltà di ordinare la esecuzione di alcune opere e di sospendere altre se iniziate, quando ciò fosse richiesto da speciali circostanze di luogo e di fatto, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi o prezzi diversi da quelli segnati in elenco.

I lavori non potranno mai sospendersi se non a termine e per gli effetti della l. a r.t.c. 35 del Capitolato Generale.

Si richiamano in particolare le seguenti norme:

DEMOLIZIONI.

Le demolizioni dovranno essere eseguite per le sole parti indicate dalla direzione dei lavori. L'Impresa é tenuta ad apprestare i ponteggi puntellamenti e tutti gli altri mezzi ed accorgimenti tecnico costruttivi necessari ad evitare qualsiasi infortunio e danno alle altre opere esistenti.

SCAVI DI SBANCAMENTO E DI FONDAZIONE.

Per scavi di sbancamento si intendono quelli praticati al di sopra del piano orizzontale passante per il punto più depresso del terreno naturale ed aperti lateralmente almeno da una parte. Per scavi di fondazione si intendono quelli al disotto del piano di sbancamento chiusi tra le pareti verticali riproducendo il perimetro delle fondazioni dell'opera. Gli scavi di fondazione delle opere saranno spinti sino al terreno resistente, come sarà ritenuto necessario dalla direzione dei lavori. Il piano di fondazione sarà perfettamente orizzontale, o disposto a gradoni con leggera pendenza verso monte per quelle opere che cadono sopra falde inclinate. Nel caso di fondazioni su strati rocciosi questi ultimi saranno convenientemente spianati. Gli scavi di fondazione saranno di norma eseguiti a pareti verticali e l'Impresa dovrà occorrendo sostenerli con convenienti sbadacchiature, restando a suo carico ogni danno alle persone alle cose o all'opera per smottamenti e franamenti del cavo.

RILEVATI, RINTERRI, RIEMPIMENTI.

Saranno eseguiti a strati di spessore non superiore ai 30 cm. ben pigiati,

bagnati, a secondo la forma e dimensioni che saranno indicate all'atto esecutivo. Per i rilevati e rinterri da addossarsi alle murature, si dovranno sempre impiegare materie sciolte silicee o ghiaiose restando vietato in modo assoluto l'impiego di quelle argillose e, in generale di tutte quelle che con l'assorbimento dell'acqua si rammolliscono e si gonfiano generando spinte. I riempimenti di pietrame a secco per drenaggi, fognature, vespai, banchettoni di consolidamento e simili, dovranno essere formati con pietre da collocarsi in opera a mano e ben costipate, al fine di evitare cedimenti.

MALTE E CALCESTRUZZI

I quantitativi dei diversi materiali da impiegare per la composizione delle malte e dei conglomeramenti dovranno corrispondere alle seguenti proporzioni.

a) -Malta comune:

calce spenta	mc.	0,450
sabbia	"	0,900

b) -Malta semi idraulica di pozzolana :

calce spenta	mc.	0,450
pozzolana	K....."	0,850
sabbia ?.....	"	0,450

c) -Malta idraulica di pozzolana:

calce spenta	/.....mc.	0,450
pozzolana	"	0,900

d) -Malta bastarda:

calce in pasta	"	0,450
sabbia	"	0,900
cemento tipo Portland a 600 Kgxcmq.	ql.	I,00

e) -Malta cementizia per murature:

cemento tipo Portland a 600 Kgxcmq.	ql;	3,00
sabbia	mc.	I,00

f) -Malta cementizia per intonaci

cemento tipo Portland 600 Kg;xcmq.	ql.	6,00
sabbia	;;;	mc. I,00

g) -Calcestruzzo cementizio per fondazioni:

cemento tipo Portland a 600 Kgxcmq.	ql.	2,00
pietrisco	mc.	0,800
sabbia	"	0,400

h) -Calcestruzzo cementizio per cementi armati:

cemento tipo Portland a 600 Kgxcmq.	ql.	3,00
sabbia	mc.	0,400
pietrisco	"	0,800

MURATURA DI PIETRAME

Dovrà essere eseguita a strati orizzontali estesi a tutta la grossezza del muro, saldando le pietre previamente pulite (e se necessario lavate) con martello rinzeppandole diligentemente nelle connessioni con scaglie e con abbondante malta, in modo che ogni pietra resti ~~avviluppata~~ avviluppata nella malta e non rimanga alcun vuoto od interstizio.

MURATURA MISTA DI PIETRAME E MATTONI (MURATURA LISTATA)

Dovrà essere eseguita a strati orizzontali, intercalando due corsi di mattoni pieni ogni metro di altezza di muratura (misurate tra asse ed asse dei cordoni e per tutto lo spessore del muro).

MURATURA DI MATTONI

Dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte curando in special modo che i corsi siano ben orizzontali e che i giunti verticali dei corsi siano sfalsati fra loro. La larghezza dei giunti non dovrà essere maggiore di mm. 8 le connessioni non verranno rabboccate durante la costruzione per dare maggiore presa all'intonaco ed alla eventuale stuccatura col ferro. Per paramenti

in vista, la larghezza dei giunti non dovrà eccedere di mm. 5 a presa convenientemente avanzata, e previa raschiatura e pulitura, le connessioni saranno civate con malta idraulica e accuratamente stuccate.

MURATURA IN PIETRA DA TAGLIO

La pietra da taglio, nelle forme e dimensioni richieste dovrà essere lavorata secondo la prescrizione della direzione dei lavori. La pietra non dovrà presentare smussature agli angoli né cavità nelle facce, né masticiature o rattoppi. Ad esclusione della pietra lavorata a grana grossa, le facce esterne di ciascun concio dovranno avere gli spigoli vivi e ben cesellati per modo che le connessioni fra concio e concio non eccedano la larghezza di 5 mm. per la pietra a grana ordinaria, e di mm. 3 per la pietra a grana mezza fina e fina.

PARAMENTI DELLE MURATURE DI PIETREME.

Saranno eseguiti a pietra rasa e testa scoperta (opera incerta), a mosaico grezzo, o da pietra squadrata a corsi irregolare (bolognini) nel paramento con pietra rasa a testa scoperta il pietrame dovrà essere scelto diligentemente fra il migliore e la faccia vista dovrà essere ridotta col martello a superficie approssimativamente piana e non presentare sporgenze o rientranze maggiori di mm. 25. Nelle connessioni esterne dovrà essere ridotto al minimo il numero delle scaglie. Nel paramento a mosaico grezzo la faccia vista dei singoli pezzi dovrà essere ridotta col martello e la grossa punta a superficie perfettamente piana ed a figurare poligonale con le connessioni combacianti fra loro regolarmente, senza uso delle scaglie. La larghezza delle ~~scaglie~~ connessioni non dovrà essere superiore a cm. 1. Nel paramento a bolognini i conci dovranno essere perfettamente piani e squadrate con la faccia vista rettangolare lavorata a grana ordinaria, con connessioni della larghezza non superiori a mm. 5. L'altezza minima dei corsi è di cm. 25.

ARCHI E VOLTE

Saranno costruiti su solide armature eseguite a regola d'arte ed in guisa che il manto o tamburro assecondi la curva d'intradosso assegnata salvo a tener conto di quel tanto in più nel sesto delle centine che si crederà necessario a compenso del presumibile abbassamento della volta dopo il disarmo è data facoltà all'impresa di adottare nella formazione delle armature suddette quel sistema che crederà di sua convenienza, purché presenti la necessaria stabilità e sicurezza, avendo l'impresa l'intera responsabilità della loro riuscita, con l'obbligo di demolire e rifare a sue spese le volte che in seguito a loro disarmo avessero a deformarsi.

OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Nella esecuzione di tali opere l'impresa dovrà attenersi strettamente a tutte le norme contenute nel R.D.L. 16-II-1939 n° 2229 ed a quelle che saranno in seguito emanate.

PIETRA ARTIFICIALE.

La pietra artificiale ad imitazione di quella naturale sarà costituita da conglomerato cementizio formato con cemento, sabbia e graniglia della stessa pietra naturale che si intende imitare, gettato e costipato in apposite casseformi. La dosatura normale per il nucleo interno sarà di Kg. 350 di cemento p"r mc. 0,800 di ghiaietta e mc. 0,400 di sabbia: aumentata a Kg. 400 di cemento per getti di spessore sottile come capitelli, targhe e simili. Le superfici in vista per lo spessore non minore di cm. 3 saranno gettate contemporaneamente al nucleo interno con malta più ricca di cemento addizionata eventualmente di colorante e con graniglia della stessa pietra naturale che si intende imitare. I getti saranno opportunamente armati con tondini di ferro nelle qualità e disposizioni che saranno prescritte dalla Direzione dei Lavori. La lavorazione della pietra artificiale verrà eseguita dopo un conveniente indurimento dei getti.

INTONACI

Dovranno essere asciutti quando le murature sono asciutti, dopo aver rimosse dai giunti della muratura la malta poco aderente e quindi ripulita e bagnata la superficie da intonacare. Gli intonaci dovranno essere costituiti da arricciatura e da un secondo strato di tonachino e non dovranno presentare screpolature, irregolarità negli spigoli o altri difetti.

PAVIMENTI

Le mattonelle di cemento e di argilla saranno poste su un letto di malta comune e collocate in opera con malta di solo cemento in quantità tale da defluire attraverso le connessioni risultanti fra mattonella e mattonella.

OPERE IN LEGNAME INFISSI.

Dovranno essere eseguite con legname scelto, stagionato non fessurato o crinato, privo di nodi passanti ed esente da qualsiasi difetto, avranno dimensioni, forme e caratteristiche conformi alle prescrizioni che saranno fornite dalla direzione dei lavori al cui esame l'impresa è tenuta a presentare un campione per ogni partita da somministrare per l'eventuali correzioni e modifiche e per la definitiva approvazione.

TINTEGGIATURE COLORITURE.

La tinteggiatura a calce, previa preparazione della superficie, comprende raschiatura, stuccatura e quanto altro occorre per dare i piani perfettamente eguagliati, sarà costituita da un primo strato applicato con latte di calce assai grassa, spenta da almeno tre mesi e temperata in acqua pura. Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla direzione dei lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con i colori minerali indicati.

La tinteggiatura a colla sarà eseguita con due passate di bianco di spagna (bianchetto) macinato e colore, il tutto stemperato a calco nella colla di pelle, previa preparazione della superficie, pulitura con carta vetro, stuccatura con mastice e colla ed una passata di colla a caldo. La coloritura ad olio sarà eseguita con due o tre passate di olio di lino cotto misto a biacca (carbonato di piombo) e colore, previa preparazione delle opere in legname o delle pareti murarie (consistente in una passata di olio di lino cotto caldo, duplice stuccatura con mastice ad olio e pulitura con carta vetro). Tanto le tinteggiature che le coloriture saranno eseguite su opere asciutte ed a strati successivi (da eseguirsi con un certo intervallo di tempo) e non dovranno presentare macchia alcuna o difetti di sorta. Le tinteggiature a colla non dovranno lasciare alcuna traccia di colore passandovi fortemente la mano.

MURATURA IN CONCI DI TUFO E DI CARPARO.

I conci di tufo da adoperare per tale categoria di lavoro saranno compatte e lavorati a parallelepipedo in modo da avere tutte le facce completamente squadrate e gli spigoli vivi saranno messi in opera in modo da evitare i vuoti interni e qualora ciò non potesse evitarsi occorrerà riempire il nucleo interno con tassi della stessa pietra o con calcestruzzo di cemento a due quintali. Si cercherà che le connessioni di ogni corso non cadano mai in corrispondenza di quelle sottostanti, onde ottenere una perfetta intrecciatura. Le connessioni tra i conci posti in opera non dovranno mai essere superiori a 5 mm. e saranno opportunamente rinzaffate con la stessa malta che refluirà dopo la collocazione in opera dei conci stessi. La muratura procederà sempre a strati regolari nel senso orizzontale. La muratura mista, di tufo comune duro delle migliori qualità e paramento esterno di tufo carparo, dovrà avere il paramento dello spessore minimo di cm. 25 con la faccia vista lavorata a grana dura e con i giunti stillati come da

prescrizione della direzione dei lavori.

ART. 13

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere di appalto, le varie quantità di lavoro, saranno determinate con misure geometriche sempre che non sia diversamente disposto nelle singole voci dei prezzi di elenco che segue:

Particolarmente si conviene quanto appresso:

DEMOLIZIONE.

Si valutano a metro cubo misurando geometricamente le opere da demolire
SCAVI.

Gli scavi di sbancamento saranno valutati a volume col metodo delle sezioni ragguagliate. Gli scavi di fondazione a sezione ampia o ristrette saranno compensati in base alle effettive misure geometriche prese sulle verticali esterne delle murature di fondazione, come da progetto, senza tener conto né delle scarpe né dell'aumento dei volumi delle terre. Per i piccoli scavi si adotteranno come misure planimetriche la lunghezza e la larghezza dei calcestruzzi risultanti dai disegni. Nei prezzi degli scavi si intendono compresi i compensi per i rintocchi dei cavi risultanti fra i pavimenti dei muri e le scarpate, nonché per l'impiego di legname da sbatacchiature.

RILEVATI RINTOCCHI RIEMPIIMENTI.

Saranno misurati e valutati in base al loro volume risultante dopo il costipamento e assestamento del materiale.

MURATURE, SALVO DIVERSA INDICAZIONE ESPRESSA NELL'ELENCO PREZZI.

Si computeranno sul vivo, intonaco escluso, per il loro volume effettivo, ivi compresi i voltini, gli archi di laterizio, le piattabande di calcestruzzo su muro, compensandosi a parte per queste ultime il solo ferro detraendo tutte le aperture di luce netta superiore al metro quadrato. Per le murature miste di pietrame e mattoni (murature listate) si intendono compensati nel prezzo di elenco tutti gli oneri per la formazione in mattoni di spigoli, angoli, mazzette e squarci di ~~per~~ apertura. I tramezzi di mattoni forati verranno misurati per la effettiva superficie in rustico dedotti i vuoti superiori a mq. I intendendosi nel prezzo compensata la formazione di archi di scarico, spalle e piattabande.

PARAMENTI DELLE MURATURE DI PIETrame.

Saranno computati a metro quadrato di proiezione su un piano verticale.
PIETRA SPECIALE IN NATURALE.

Si misurerà a volume secondo il minimo parallelepipedo circoscrivibile a ciascun pezzo. Le lastre, i lastroni ed altri pezzi da pagarsi a superficie, in pietra naturale o artificiale, saranno valutati in base al minimo rettangolo circoscrivibile. Nel prezzo della pietra artificiale si intende compreso il ferro occorrente per ~~la~~ l'armatura.

OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Escluse le strutture dei solai e le piattabande di calcestruzzo per porte e finestre saranno valutate a volume intendendosi compresi nei prezzi tutti gli oneri per la costruzione ed il disarmo delle casseformi ed escluso la fornitura e posa in opera dell'armatura metallica, da valutarsi a parte in base al rispettivo prezzo di elenco.

SOLAI IN CEMENTO ARMATO ED A STRUTTURA MISTA CEMENTO LATERIZIO ARMATO.

Verranno misurati in base alla superficie netta coperta ivi compresa il ferro d'armatura e quello del cordolo. I cordoli di ripiano sui muri, compreso l'armatura, si intendono compensati con il prezzo del solaio.

ARCHI E VOLTE DI COPERTURA DI AMBIENTI

Gli archi e le volte di copertura di ambienti saranno valutati a mq. secondo la proiezione orizzontale della superficie di intradosso.

SOFFITTI.

I soffitti ed i controsoffitti piani, saranno pagati in base alla loro superficie vista.

INTONACI ESTERNI

Saranno valutati a metro quadrato della effettiva superficie delle facciate intonacate a vuoto per pieno, sia per superfici piane che curve, senza tener conto in genere delle modanature e cornici delle ornate dei vani di luce ed degli squarci, intendendosi compensati nel prezzo i relativi magisteri.

INTONACI INTERNI.

Per muri dello spessore maggiore di cm. 15 saranno computati in base alle superfici delle pareti, senza esclusione dei vuoti di ampiezza inferiore a mq. 4. Gli intonaci su tramezzi in foglio ed a una testa saranno computati per la loro superficie effettiva e dovranno essere pertanto detratti tutti i vuoti di qualunque dimensione essi siano. La superficie interna intradosso delle volte di qualsiasi forma e monta si determineranno moltiplicando la loro superficie orizzontale per il coefficiente medio 1,50.

PAVIMENTI.

Le misure dei pavimenti verranno fatte fra le pareti ad intonaco ultimato senza tener conto delle rientranze sotto gli intonaci.

COPERTURA A TETTO.

La copertura a tetto verrà misurata per la sua area in proiezione orizzontale esclusa la gronda oppure, valutando gli elementi che la costituiscono separatamente se così specificato. Nella misura e superficie in proiezione orizzontale, si faranno le deduzioni per vani superiori ad 1 metro quadrato. =

SERRAMENTI IN LEGNO DA FINESTRA.

La misurazione si farà da una sola parte sul perimetro esterno dei telai, escludendo perciò lo sviluppo delle cornici, battute a parti sovrapposte.

SERRAMENTI IN LEGNO DA PORTE/INVETRIATE PER INTERNI=

La misurazione si farà sull'area in proiezione di serramento, dal lato della battuta e perciò con mostre chiuse. Nel prezzo sono compresi gli oneri per la fornitura e collocazione in opera del cassettone (bussola) e delle contromostre.

SERRAMENTI IN LEGNO DA ESTERNI. (PORTONI PORTONCINI)

Saranno misurati in base alla proiezione della loro superficie interna comprendendo anche il telaio maestro. I prezzi di elenco si intendono per serramenti completi di ogni accessorio in opera e comprendono perciò la mano d'opera da falegname e da muratore, nonché i materiali per la posa completa, per gli accompagnamenti degli intonaci e ripristini vari. I serramenti dovranno essere completi di vetri e verniciati a due passate con olio di lino cotto bianca e colore, previa imprimitura, stuccatura e vetratura.

TINTEGGIATURA E VERNICIATURA.

Per le tinteggiature di pareti, soffitti e simili, a calce ed a colla, si seguiranno in genere le stesse norme di misurazione adottate negli intonaci. Per la verniciatura di legnami e serramenti di ogni tipo si misurerà la superficie tinteggiata o verniciata senza sviluppo e cioè progettata senza tener conto delle sporgenze, o rientranze né delle battute o

spessori, eccettuati il cassettonato da misurarsi parimenti in proiezione. Per la verniciatura di serramenti a vetri da finestra, senza contro sportelli, si misurerà la luce esterna del serramento (luce netta) da una sola parte, ritenendo che i vani delle lastre di vetro compendino l'altra parte gli spessori ed il telaio maestro. Per i serramenti a vetro da finestra con contro sportelli, si misurerà due volte e mezza la luce netta dell'infisso per i balconi e porte a vetri si assumerà una volta e mezzo la superficie netta del serramento da una sola parte. Per le persiane comuni, si computerà tre volte la luce netta dell'infisso. Per le opere in ferro semplici, quale inferriate, parapetti, finestre vetrate, infissi da finestra si misurerà da una sola parte altezza per larghezza. Per le verniciature murali si farà luogo alla deduzione dei vuoti di qualsiasi dimensione.

VETRI. cui

I vetri la fornitura non è compresa nel prezzo degli infissi, verranno misurati sul minimo rettangolo circoscrivibile alla parte vista. Nel prezzo è compensato anche la posa con mastice e ~~teste~~ punte di fissaggio, nonché la ripulitura generale. ~~XXXXXXXXXXXX~~

OPERE IN FERRO.

La valutazione verrà fatta in peso, previo accertamento di esso prima della posa in opera. Nel prezzo si intendono comprese le opere murarie occorrenti per la posa e la verniciatura a due mani di antiruggine.

LAVORI IN ECONOMIA ANTICIPAZIONI FATTE DALL'APPALTATORE.

Per la esecuzione ad economia di opere e provviste relative ai lavori, l'Impresa è tenuta fornire gli operai materiali e mezzi d'opera occorrenti in base ai prezzi unitari di elenco, diminuiti del pattuito ribasso.

Le anticipazioni fatte dalle imprese per acquisto di materiali non menzionati o non apprezzabili nell'elenco dei prezzi, verranno rimborsati sulla scorta delle relative fatture. Sulle somme anticipate sarà corrisposto lo interesse del 5% all'anno e sarà dovuto in ragione del tempo trascorso dal giorno dell'eseguito pagamento fino alla data del relativo certificato di acconto. Il calcolo dell'interesse sarà fatto a mese, computandosi per mese completo la frazione superiore ai 15 giorni e trascurandosi i periodi di minore durata.

ART. 14

MATERIALE DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE.

Tutti i materiali esistenti a pie d'opera e quelli provenienti dalle demolizioni da eseguirsi, reimpiegandoli nei lavori, saranno addebitati all'impresa in base ai rispettivi prezzi di elenco al lordo del ribasso. Le qualità dei materiali dovranno essere accertate all'atto della consegna dei lavori e risultare nel relativo verbale di consegna o di consistenza.

ART. 15

RESCISSIONE DI CONTRATTO.

Qualora l'Impresa, a giudizio insindacabile della direzione dei lavori, manchi ad uno qualsiasi dei patti contrattuali o si mostri lento, negligente agli ordini dati dalla direzione dei lavori, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di rescindere il contratto in qualsiasi momento dietro semplice denuncia scritta e cioè anche senza la speciale prescrizione di cui al regolamento 25/5/1895 n° 3501. L'Impresa in tal caso non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento dei lavori eseguiti, nonché al pagamento dei materiali eventuali esistenti a pie d'opera che la direzione dei lavori reitigha a suo giudizio, di poter utilizzare nella prosecuzione dei lavori. Non si potrà quindi, in tal caso

PREZZI

I prezzi unitari, in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni risultano dal seguente elenco:

Essi comprendono:

- a)-Per i materiali:ogni spesa per la fornitura,trasporti,dazi,cali,perdite,sfrido,ecc.nessuna eccettuata,per darli pronti all'impiego a pie`~~zza~~ d'opera in qualsiasi punto del lavoro.
- b)-Per gli operai e mezzi d'opera:ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzature ed utensili del mestiere nonche`le quote per le assicurazioni sociali e per gli infortuni ed ogni altra maggiorazione di legge,la responsabilita`civile verso terzi,il beneficio dell'imprenditore ecc.
- c)-Per i noli:Ogni spesa per dare a pie`d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso,accessori ecc.tutto come sopra.
- d)-Per i lavori a misura ed a corpo:tutte le spese per mezzi d'opera e ~~gli~~ assicurazioni di ogni specie,tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego,le indennita`di cava,di passaggio,di depositi, di cantiere,di occupazione temporanea e diverse,i mezzi d'opera provvisionali, nessuno escluso:carichi pesature,cernita,trasporti e scarichi in ascesa o discesa a deposito o a rifiuto,il beneficio dell'Imprenditore~~em~~, tutto quanto insomma occorre nel piu`ampio senso della parola e senza eccezione alcuna per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte tanto fuori terra a qualsiasi altezza quanto entro terra a qualsiasi profondita`, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'imprenditore dovra`sostenere a tale scopo,anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi I prezzi medesimi diminuiti del ribasso offerto,sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato Speciale,si intendono accettate dall'Imprenditore in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualita`salvo l'applicazione delle norme per la revisione dei prezzi nei contratti per la esecuzione di OO.PP.,stabilite sia in disposizioni legislative gia`vigenti,sia in quelle eventuali che fossero in vigore al momento in cui si effettuera`la revisione stessa.=

IL PROGETTISTA
(Geom. Angelo Pinto)
